



CITTA' DI TORINO

Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale,
Politiche per l'Ambiente, Innovazione,
Mobilità e Trasporti

INTERPELLANZA DEL CITTADINO 202400428

QUALI INIZIATIVE PER ATTUARE FINALMENTE LA BONIFICA TOTALE DELL'AREA EX THYSSENKRUPP, ORA AREA ARVEDI, RIPRISTINANDO LE CONDIZIONI NATURALI DEL SUOLO, CHE LA DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N.134 DEL 18 MARZO SCORSO HA DESTINATO A "PARCO PUBBLICO URBANO" PER UNA "RILEVANTE E MAGGIORITARIA PORZIONE" DELLO STESSO?

Presentata da: Salvatore PINO, il 12/08/2024

L'area "Acciai Speciali Terni – Codice Anagrafe 1204" di cui all'interpellanza in oggetto, è un sito interessato da procedimenti disciplinati dal *titolo V, parte quarta del D. Lgs. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati)*. Nel corso degli anni, vi sono state – difatti - applicate le misure di cui al predetto Decreto Legislativo (*Codice dell'Ambiente*), dando corso, sulla base di successive istanze della proprietà e a seguito delle previste conferenze di servizi nelle quali sono stati coinvolti tutti i soggetti competenti in materia, ai vari stadi procedurali previsti dalla Legge.

Con riferimento specifico all'interpellanza, si comunica che proprio alla luce delle difficoltà nella gestione della contaminazione da Cromo esavalente con l'intervento di messa in sicurezza d'emergenza (MISE), la proprietà ha predisposto un progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) avente tra i diversi obiettivi anche la riduzione delle concentrazioni di Cromo esavalente sia nella sorgente insatura sia direttamente nell'acquifero.

Gli obiettivi di risanamento ad oggi sono tarati sull'uso produttivo del sito, coerente con la destinazione urbanistica dell'area prevista dal PRG.

Di seguito alcune note sintetiche sul procedimento di bonifica in corso:

- Nel 2013: avvio del procedimento con presentazione del *piano di caratterizzazione*;
- Dal 2019 al 2024: attuazione di 4 successivi interventi di MISE (messa in sicurezza d'emergenza) e relativi monitoraggi;
- Dicembre 2023: approvazione del progetto di MISO (messa in sicurezza operativa);
- Marzo 2024: accettazione delle garanzie finanziarie connesse all'intervento di *MISO* presentate dalla proprietà;
- Ottobre 2024: avvio intervento di *MISO*.

Responsabile Unità Operativa; tel. 011 01120180

<http://www.comune.torino.it/ambiente/> - adempimentiambientali@comune.torino.it - ambiente@cert.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale,
Politiche per l'Ambiente, Innovazione,
Mobilità e Trasporti

Gli interventi di MISO in progetto sul sito che rappresenta un intervento di maggiore complessità rispetto alle attività di messa in sicurezza di emergenza attuate sino ad ora, comprendono le seguenti operazioni:

a) rimozione del prodotto in fase libera surnatante, presente nella porzione centrale dello stabilimento, mediante l'adozione delle tecnologie di "oil skimming" e di in "situ soil flushing". La loro applicazione per la bonifica dell'intera area contaminata da idrocarburi sarà preceduta da un intervento pilota;

b) realizzazione di zone reattive (chimiche e biologiche) in situ per il trattamento del plume di Cromo VI in falda. Essa prevede l'iniezione in falda di reagenti riduttivi che permettano la formazione di due barriere reattive permeabili: una lungo il perimetro di valle dello stabilimento, e l'altra immediatamente a valle della principale sorgente di contaminazione;

c) trattamento della sorgente di contaminazione da Cromo VI, da eseguirsi mediante l'iniezione di agenti riducenti direttamente nell'area della sorgente di contaminazione (cit. «trattandosi di una MISO, il trattamento della sorgente di contaminazione non risulterebbe necessario. Al contempo, però, ridurre direttamente alla sorgente la massa di Cromo VI rilasciato permetterebbe di migliorare significativamente l'efficacia e la longevità delle opere di contenimento perimetrale previsti dal progetto. Per tale ragione, nell'ambito della MISO sarà eseguito, procedendo per lotti, un intervento sulla verticale della principale sorgente di contaminazione.»)

d) messa in sicurezza permanente dell'hot-spot di contaminazione da Cromo VI indicato come "sorgente F1".

e) monitoraggio dell'attenuazione naturale (MNA – Monitored Natural Attenuation) degli idrocarburi disciolti post-rimozione surnatante

Alcune attività sopra evidenziate (a e c) possono costituire interventi di un progetto di bonifica o messa in sicurezza permanente (d).

La durata prevista degli interventi è di 6 anni + eventuale CdS per progetto full-scale post test pilota intervento di rimozione prodotto surnatante. Il costo stimato dell'intervento ammonta a € 4,5 ML.

Responsabile Unità Operativa; tel. 011 01120180

<http://www.comune.torino.it/ambiente/> - adempimentiambientali@comune.torino.it - ambiente@cert.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale,
Politiche per l'Ambiente, Innovazione,
Mobilità e Trasporti

Per quanto attiene, invece, al rapporto tra i sopra richiamati procedimenti disciplinati dal citato *titolo V, parte quarta (Bonifica di siti contaminati) del Codice dell'Ambiente* e le previsioni urbanistiche comunali - fermo restando che il tipo di procedimento da adottarsi (*Messa in sicurezza operativa, Messa in sicurezza permanente o Bonifica, previsti dal citato Codice*) viene proposto dalla proprietà - si precisa che la MISO approvata a seguito di apposita conferenza di servizi, ed in corso di attuazione, è calibrata sull'uso produttivo in atto; uso previsto e ammesso dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale. La delibera di iniziativa consiliare approvata in Sala Rossa lo scorso marzo, la cui competenza rientra nell'ambito delle materie attribuite all'assessorato all'Urbanistica, che prevede di destinare la maggior parte dell'area a parco pubblico urbano, è stata impugnata al Tar da parte della proprietà Acciai speciali Terni e consegna prospettive inedite al dibattito che si svilupperà nel tempo.

Responsabile Unità Operativa; tel. 011 01120180

<http://www.comune.torino.it/ambiente/> - adempimentiambientali@comune.torino.it - ambiente@cert.comune.torino.it